

CISL

UIL

CONAPO

CONFSAL

Comando Provinciale VVF Rieti

Rieti, 20.03.2015

Al Signor Comandante
Dr. Ing. Daniele CENTI
Comando Provinciale VVF Rieti
SEDE

e p.c. Al Signor Direttore Regionale
Dr. Ing. Michele DI GREZIA
Direzione Regionale VVF Lazio
SEDE

Al Capo del CNVVF
Dr. Ing. Giocchino GIOMI
SEDE

Oggetto: Richiesta di un incontro urgente relativo all'ODG n.148 del 17.03.2015
Criticità organici assegnati al Distaccamento Permanente VVF di Poggio Mirteto

Egregio Signor Comandante,

con la presente notale scriventi OO.SS. chiedono un **incontro urgente** al fine di riconsiderare i contenuti dell'ODG di cui all'oggetto e, in particolare, **sospendere gli effetti negativi** che l'applicazione dello stesso inizierà necessariamente a generare a partire dal giorno 21.03.2015 (*data di entrata in funzione del Distaccamento Permanente VVF di Poggio Mirteto*) a discapito del dispositivo di soccorso tecnico urgente provinciale e della sicurezza dei lavoratori.

Premesso che tutte le OO.SS. del Comando Provinciale VVF di Rieti hanno fin da subito garantito all'Amministrazione un decisivo contributo diretto all'istituzione del Distaccamento Permanente VVF di Poggio Mirteto, si vuole far notare che **l'attuazione delle disposizioni** relative al numero di personale presente per singolo turno menzionate nell'ODG n.148 dello scorso 17.03.2013, unitamente all'**inadeguata assegnazione** delle unità di VP e di CS previste per la sede distaccata della Bassa Sabina da parte del Ministero dell'Interno, causerà **fortissimi disagi per tutto il personale e un'apalese contrazione del livello del servizio di soccorso** garantito alla cittadinanza.

Si precisa, inoltre, che l'ODG in questione, **confligge apertamente con il precedente accordo** raggiunto tra le rappresentanze sindacali e l'ex Dirigente del Comando Provinciale VVF di Rieti, secondo il quale, il numero minimo di personale presente per turno presso la Sede Centrale **non dovrebbe mai scendere al di sotto delle 12 unità di vigili permanenti.**

Appare inoltre a dir poco **contraddittorio**, il voler rendere operativo il Distaccamento "Permanente" VVF di Poggio Mirteto, non con il temporaneo e, già di per sé profondamente discutibile, ricorso ai richiami di vigili discontinui (*attualmente in servizio presso il Comando Provinciale*) ma, addirittura, con il sistema dei rimpiazzi di personale CS e VP direttamente dalla Sede Centrale.

Tale singolare determinazione, infatti, denota una poco puntuale conoscenza della realtà operativa dei VVF e delle esigenze del territorio, con la quale spesso anche ai livelli superiori, **si assumono**

raffazzonate soluzioni che mettono a repentaglio la sicurezza degli operatori VVF e degli stessi cittadini.

Non è pensabile che il Comando Provinciale VVF di Rieti, al fine di tenere in funzione due distaccamenti, debba essere privato giornalmente di un significativo numero di unità operative e indotto a ridurre la propria forza a una singola partenza e un appoggio, pretendendo poi che gli stessi uomini assicurino il soccorso h24 a ben 47 mila abitanti.

Si rammenta inoltre che i continui rimpiazzi di personale permanente da effettuare obbligatoriamente nei turni diurni e notturni presso le sedi distaccate di Poggio Mirteto e di Posta, non consentiranno al personale della Sede Centrale la regolare fruizione delle ferie e la partecipazione ai previsti percorsi formativi.

Come se non bastasse, appare nettamente discriminatoria ed economicamente penalizzante nei confronti del personale non graduato, la singolare scelta di prevedere il pagamento di straordinari per le sostituzioni dei soli CS.

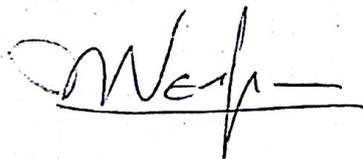
In sostanza, il larvato tentativo di ridurre il numero di personale operativo presso il Comando Provinciale VVF di Rieti per rendere "operativa" la sede distaccata di Poggio Mirteto, si sappia sin da subito, verrà prontamente contestato dalle scriventi Rappresentanze Sindacali.

Ci si chiede, infine, che tipo di conseguenze si possano avere in caso emergenze di carattere regionale o nazionale.

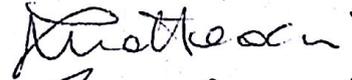
Precisando infine che CISL - UIL - CONAPO e CONFSAL avendo fornito negli anni un forte e costante impegno sindacale per la realizzazione del Distaccamento in questione, **intendono rendere autonomo nel più breve tempo possibile il nuovo presidio permanente VVF della Bassa Sabina, a patto che tale evento, si attui con le previste garanzie per i lavoratori e per l'intera collettività che dovrà poter contare su un appropriato dispositivo tecnico urgente.**

Per tali ragioni, si rinnova l'invito a convocare al più presto le scriventi OO.SS. .

FNS CISL
Massimo Vespia



UIL
Francesco Matteocci



CONAPO
Andrea Faraglia



CONFSAL
Mauro Volpe

